

comunicato stampa

la galleria Nuova Icona di Venezia annuncia l'inaugurazione,  
domenica 10 gennaio 1999 alle ore 18, della mostra :

## "Tìtoeo, Tòteo, Tòmeo: le ragioni di un mito"

a cura di Michele De Marchi, Stephanie Poli, Alessandra Ucci  
presentazione di Gloria Vallese

i tre "curatori" espongono dipinti originali, oggetti e gadgets che illustrano la storia ed il mito di tre celebrità immaginarie, tre porcellini-mito: Tìtoeo, Tòteo e Tòmeo. Gli artisti o *biografi* che hanno curato la mostra sono riusciti a raccogliere materiale che, non solo illustra la "causa e gli effetti" dell'attuale popolarità dei tre personaggi, ma indaga anche sul loro passato e conferma le *ragioni di un successo certamente destinato a restare immutato per molti decenni a venire*.

L'importanza di questa mostra, rispetto ad altri eventi simili che hanno riguardato i tre personaggi, consiste nella presenza di oggetti assolutamente inediti, come i ritratti degli antenati (finora gelosamente custoditi in vari musei del mondo), foto, lettere ed effetti personali.

L'eccezionalità dell'evento è stata non solo resa possibile, ma anche riconosciuta dagli stessi Tìtoeo, Tòteo, Tòmeo, al punto che non è esclusa (ragioni di sicurezza permettendo) la presenza alla mostra di almeno uno di loro. Questa iniziativa può anche essere letta come un percorso che illustra come nasce l'interesse e l'affetto per i miti di massa nella nostra società. Dai personaggi disneyani, ai Beatles, a Marilyn Monroe, ai manga giapponesi, e tutto ciò che la gente ama, ammira e compera: dai dischi e le interviste, ai fumetti, alle T-shirt, alle piccole reliquie, abiti e oggetti personali delle celebrità che finiscono col tempo nelle aste miliardarie.

Il rapporto immagine/celebrità è stato indagato negli anni '60 da Andy Warhol nella sua Factory, più recentemente dall'artista neo-pop Jeff Koons con le sue paradossali sculture kitsch copiate al mondo del fumetto e della pubblicità.

Questa mostra apre una strada originale nel panorama contemporaneo, cercando un ambito innovativo per l'arte fuori dal chiuso delle gallerie. I *curatori* mirano infatti a nuovi ambiti per esporre i loro oggetti-gadget; i grandi centri commerciali, le fiere, le stazioni ferroviarie, oltre ai luoghi classici deputati alla conoscenza dell'arte, appunto le gallerie ed i musei.

Questa mostra è realizzata grazie al contributo di Comune di Venezia / Archivio Giovani Artisti e alla collaborazione della Associazione Culturale Laboratorio (via Giustizia 4, Mestre - tel 041.935575)

"Tìtoeo, Tòteo, Tomeo: le ragioni di un mito", alla galleria di Nuova Icona, Giudecca 454, Venezia, dal 10 al 24 gennaio 1999. Apertura: 16 - 20, da mercoledì a domenica. Presentazione in galleria all'inaugurazione del prof. Gloria Vallese.

Informazioni: tel./fax 041 - 5210101

E-mail: [nuovaicona@iol.it](mailto:nuovaicona@iol.it)

NUOVA ICONA

# Títoeo, Tóteo, Tómeo Le ragioni di un mito

A CURA DI MICHELE DE MARCHI, STEPHANIE POLI, ALESSANDRA UCCI

PRESENTAZIONE DI GLORIA VALLESE  
INAUGURAZIONE DOMENICA 10 GENNAIO 1999 DALLE ORE 16

